



**INVITO AGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL SISTEMA IeFP
A PRESENTARE LA CANDIDATURA PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI
PROPEDEUTICI DI PRIMA ANNUALITÀ**

A.S. 2026/2027

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17/2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.;

Visti:

- il D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- il D.Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione

Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;

- il Decreto Ministeriale n. 427 del 22 maggio 2018 “Recepimento dell’Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell’articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;
- il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2021 n.11 - Recepimento dell’Accordo ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, del 10 settembre 2020, Repertorio Atti n. 156, per la rimodulazione dell’Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 100/CSR del 10 maggio 2018, recepito con Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 22 maggio 2018, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale, in applicazione di quanto sancito al punto 7. dell’Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 155/CSR del 1° agosto 2019, riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

Richiamata, in particolare, la deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 36 del 21/01/2026 “Programmazione triennale in materia di offerta di istruzione e formazione professionale IeFP, ai sensi della legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 (Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale) e ss.mm.ii. (Delibera di Giunta regionale n. 1854 del 10 novembre 2025)”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 2002/2025 “Approvazione schema di Accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio scolastico regionale per l’Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli

istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del d.lgs. 13 aprile 2017 n. 61, aa.ss. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029" sottoscritto in data 09/12/2025;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1286 del 27/07/2022 "Preso d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";
- n. 101/2026 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";

Richiamate, altresì, le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020", per quanto applicabile;
- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n. 1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022";
- n. 7514/2026 "Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla

determinazione dirigenziale n. 3392 del 18/02/2026 - DGR 201/2022”;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 353/2012 “Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti”;
- n. 1910/2025 “Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati e della relativa offerta di qualifiche professionali sistema regionale di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029”;
- n. 2171/2025 “Approvazione delle candidature presentate in risposta all'avviso per la selezione degli enti di formazione professionale accreditati e della relativa offerta di qualifiche professionali sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029 approvato con delibera di Giunta regionale n. 1910/2025”;
- n. 2238/2025 “Offerta di qualifiche professionali sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029 - Modifica del quadro dell'offerta approvato con DGR n. 2171/2025”;

Richiamata, infine, la deliberazione di Giunta regionale n. 162/2026 “Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027, sul COPSR Emilia-Romagna 2023-2027 e sul PN FEAMPA 2021-2027. Periodo Febbraio-Aprile 2026”.

B. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI

Il presente Invito, nel contesto delineato dal documento “Programmazione triennale in materia di offerta di istruzione e formazione professionale IeFP, ai sensi della legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale) e ss.mm.ii. (Delibera di Giunta regionale n. 1854 del 10 novembre 2025)” approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 36/2026, è finalizzato a rendere disponibili, per l'a.s. 2026/2027, azioni e opportunità per il successo formativo garantendo un'offerta di percorsi propedeutici personalizzati di prima annualità che rendano disponibili, agli studenti a rischio di dispersione, una progettualità formativa che consenta, in esito, l'accesso ai percorsi di II annualità di IeFP.

Pertanto, come indicato al punto 4.3 del sopracitato documento, si intende *“rafforzare e qualificare i percorsi di primo anno “propedeutici” per permettere la piena accoglienza all'avvio e in corso d'anno riducendo pertanto il rischio di insuccesso nel primo anno di frequenza del secondo ciclo dell'istruzione e rendendo effettivo il diritto dei giovani nella realizzazione di*

un percorso personale di crescita e di apprendimento, anche attraverso la ridefinizione delle scelte senza disperdere il proprio bagaglio.”

Tenuto conto di quanto sopra definito, in esito al presente Invito sarà selezionata una sola Operazione a valere sull'intero territorio regionale ovvero l'Operazione che avrà conseguito il punteggio più alto.

Al fine di garantire a tutti i giovani pari opportunità di fruire dei percorsi propedeutici di prima annualità, con ulteriore e specifico Invito saranno attivate le procedure finalizzate a garantire azioni di supporto didattico a favore degli studenti certificati ai sensi della Legge 104/1992.

C. DESTINATARI

Potranno essere destinatari dei percorsi propedeutici di prima annualità gli studenti a rischio di dispersione che al termine dell'a.s. 2025/2026, e in esito alla frequenza del terzo anno della scuola secondaria di I grado, hanno conseguito il titolo conclusivo e per i quali, in esito alla valutazione congiunta effettuata dall'istituzione scolastica di provenienza e dall'ente di formazione professionale responsabile del presidio territoriale, è stata valutata l'opportunità di accesso ad un percorso fortemente orientativo e di potenziamento delle competenze di base e trasversali.

Non potranno pertanto accedere ai percorsi di cui al presente Invito gli studenti provenienti da un primo anno, a.s. 2025/2026, di scuola secondaria di II grado o di IeFP.

Si specifica che fermo restando il requisito in termini di provenienza, ovvero che saranno ammissibili gli studenti minorenni che al termine dell'a.s. 2025/2026 in esito alla frequenza del terzo anno della scuola secondaria di I grado hanno conseguito il titolo conclusivo, non rileva l'età anagrafica all'accesso e pertanto potranno accedere anche gli studenti che hanno concluso in ritardo il proprio percorso.

Potranno inoltre accedere ai percorsi propedeutici di prima annualità i giovani che non provengono dal sistema scolastico italiano di età inferiore ai 16 anni.

Si evidenzia, per entrambi i casi, che l'Ente responsabile del presidio territoriale dovrà valutare l'opportunità di prevedere l'iscrizione ad un percorso triennale personalizzato di IeFP tenendo conto:

- della composizione dei gruppi in formazione e della effettiva possibilità per i giovani, in funzione dell'età, di stare in contesti relazionali adeguati e rispondenti;

- dell'effettiva rispondenza di un percorso fortemente orientativo a corrispondere alle aspettative dei giovani rispetto ad un percorso maggiormente professionalizzante;
- della potenziale tenuta rispetto ad un percorso formativo triennale a fronte delle aspettative di inserimento nel mercato del lavoro;
- della necessità di garantire, anche a fronte di una personalizzazione dei percorsi, la valorizzazione della dimensione di socializzazione e condivisione degli obiettivi individuali che rende necessaria una omogeneità di approcci e aspettative dei singoli.

D. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI

Potranno essere candidate a valere sul presente Invito Operazioni che, nell'articolazione in Progetti, rendano disponibili per l'a.s. 2026/2027 un'offerta di percorsi propedeutici personalizzati di prima annualità così come definiti al punto 4.2 e 4.3 del documento "Programmazione triennale in materia di offerta di istruzione e formazione professionale IeFP" approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 36/2026.

Le Operazioni dovranno, pena la non ammissibilità, essere articolate in Progetti riconducibili alla tipologia di azione "C03".

D.1 Percorsi propedeutici di prima annualità

Con riferimento ai Percorsi propedeutici di prima annualità l'operazione dovrà prevedere 9 progetti tip. C03, ciascuno riferito ad uno dei 9 "luoghi formativi e orientativi territoriali" definiti su base provinciale.

Per ciascuno dei 9 Progetti dovrà essere:

- indicato il riferimento al territorio provinciale;
- indicato il soggetto referente del Progetto;
- indicato il numero dei potenziali destinatari;
- prevista una durata standard pari a 990 ore, ovvero alle ore che il soggetto si impegna ad erogare per garantire il completamento di una annualità formativa;
- prevista una articolazione delle 990 ore nelle diverse componenti di aula e project work. Non saranno ammissibili ore di stage e ore di e-learning.

I singoli studenti, in funzione delle proprie aspettative, dei propri bisogni orientativi e di acquisizione di competenze di base, dovranno poter fruire in un percorso propedeutico personalizzato che si struttura valorizzando la logica di "gruppo aperto" e che dovrà in ogni caso tener conto:

- della numerosità complessiva dei destinatari previsti per ciascun progetto;
- della necessità di valorizzare il contributo di tutti gli enti che sul territorio erogano i percorsi di IeFP, e pertanto delle specifiche professionalità, disponibilità strumentali e laboratoriali necessarie a garantire la dimensione orientativa e la effettiva conoscenza dei diversi percorsi di IeFP ai quali potranno accedere l'anno successivo e quindi delle diverse qualifiche professionali;
- dell'obiettivo di strutturare modelli in rete che garantiscano, nel rispetto della logica di un unico presidio per ciascun territorio provinciale, modalità di erogazione finalizzate a contrastare le disparità di accesso determinate dai territori di provenienza.

Per garantire quanto sopra specificato per ciascun Progetto potranno essere previste, in fase di progettazione, più edizioni che permettano, ad esempio, una progettualità che si realizza anche in prevalenza presso altre sedi accreditate per l'ambito "IeFP, Istruzione e formazione professionale" ai sensi di quanto disposto dalla delibera di Giunta regionale 201/2022, nello stesso ambito provinciale, dello stesso ente titolare o di altri enti ricompresi nel quadro dell'offerta attivabile per gli aa.ss. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 di cui all'allegato B) della delibera di Giunta regionale n. 2238/2025, al fine di favorire la frequenza e ridurre le disparità di accesso.

In fase di attuazione, tenuto conto dell'obiettivo di garantire l'accoglienza e l'inserimento in corso d'anno degli studenti, per ciascuno dovrà essere quantificato, in termini di ore, il credito formativo in accesso e dovrà essere garantito che le ore di credito formativo unitamente alle ore fruite nell'ambito del proprio progetto personalizzato, siano tali da completare una prima annualità formativa che consenta l'accesso, nell'anno successivo, ai percorsi di II annualità di IeFP.

I percorsi personalizzati, e pertanto i singoli percorsi fruiti dai singoli studenti, saranno finanziati ricorrendo alle unità di costo standard di cui al "Regolamento delegato UE 2023/1676 della commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute".

Unità di costo standard: euro 6.654,00 per ciascuno studente che fruisce di un percorso annuale di "Istruzione secondaria superiore e istruzione post-secondaria non terziaria (livelli 3 e 4)".

Ai sensi del Regolamento si specifica che l'importo:

- copre tutti i costi ammissibili direttamente connessi all'erogazione dei percorsi personalizzati, specificando altresì che altre categorie di costi che potrebbero essere necessari per l'attuazione dell'operazione, quali "altri tipi di sostegno fornito ai partecipanti", non sono coperte dal costo unitario e possono costituire costi ammissibili aggiuntivi;
- si riferisce alla partecipazione a tempo pieno per un anno formativo e pertanto in caso di partecipazione parziale, l'importo è definito in misura proporzionale alla partecipazione dello studente;
- nel caso in cui sia di durata inferiore a un anno formativo, l'importo è definito in misura proporzionale alla durata.

In sede di presentazione il contributo ammissibile per ciascun Progetto è pari a euro 6.654,00 per il numero dei partecipanti previsti a favore dei quali l'ente di formazione professionale si impegna a garantire una prima annualità, e pertanto la fruizione di un percorso di 990 ore che costituisce condizione per l'accesso ad un secondo anno di IeFP realizzato da un ente di formazione professionale accreditato.

Tenuto conto del calendario scolastico la durata dell'annualità è articolata in nove mesi di servizio a far data dal 15 settembre 2026.

L'unità di costo standard per ciascun partecipante pari a euro 6.654,00 per le nove mensilità di realizzazione sarà rideterminata, al termine, in misura proporzionale ai mesi di partecipazione del singolo studente che abbia partecipato ad un numero di mesi inferiore a nove tenuto conto della data di inserimento e della data di uscita. Per ciascuna mensilità di partecipazione è determinato un importo ammissibile pari a euro 739,30 (euro 6.654,00 / 9 mesi).

Per quanto sopra:

- il contributo massimo ammissibile al termine sarà determinato in euro 6.654,00 per ogni studente che completa il percorso propedeutico e risulta in esito ammesso a frequentare un percorso di II annualità IeFP;
- il contributo ammissibile al termine sarà determinato in euro 739,30 X numero di mensilità di partecipazione per ogni studente che abbia partecipato ad un numero di mensilità inferiore a nove.

Si specifica che:

- la prima mensilità del percorso è riferita all'arco temporale compreso tra il 15 settembre 2026 e il 14 ottobre 2026;
- ciascuna mensilità successiva è pertanto determinata come arco temporale che intercorre tra il 15 di ogni mese e il 14 del mese successivo.

Le mensilità per le quali è ammesso il contributo sono determinate per ciascuno studente:

- in funzione dell'iscrizione e della prima giornata rilevata da registri/schede partecipazione debitamente vidimati, attestante l'effettiva partecipazione;
- in funzione dell'ultima giornata di partecipazione, debitamente tracciata e documentata come risultante da registri/schede partecipazione debitamente vidimati, indipendentemente dalla data dell'eventuale formale comunicazione di ritiro e pertanto anche in assenza della stessa.

Si specifica in particolare che:

- per ciascun allievo ciascuna mensilità è ammissibile a fronte di una partecipazione ad un minimo di 5 giornate nell'arco temporale che intercorre tra il 15 di ogni mese e il 14 del mese successivo debitamente registrata;
- per ciascun allievo saranno ammissibili le mensilità frequentate se le stesse saranno almeno due.

Al fine di garantire un puntuale monitoraggio dell'Operazione, l'ente di formazione titolare dovrà trasmettere, per ciascun Progetto, al Settore "Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative" e al Settore "Settore Rendicontazioni, Liquidazione e Controlli":

1. entro il 31 ottobre 2026: l'elenco dei partecipanti alla data del 14 ottobre 2026 e pertanto degli studenti che sono formalmente iscritti e hanno effettivamente partecipato al percorso come documentato dalla registrazione della presenza;
2. entro il 30 gennaio 2027 l'aggiornamento dell'elenco di cui al punto 1. e pertanto, per ciascuno studente iscritto all'avvio, conferma della continuità del percorso - intesa come presenza nella mensilità compresa tra il 15 dicembre 2026 e il 14 gennaio 2027, come documentato dalla registrazione della presenza o, nel caso di interruzione del percorso, la data di ritiro determinata come ultima data di presenza registrata, comprensivo dell'eventuale integrazione dello stesso derivante dall'inserimento di nuovi studenti, successivamente al 14 ottobre 2026, completo della data di ingresso e della eventuale data di ritiro;
3. entro il 31 luglio 2027 l'elenco completo di tutti gli studenti riportante per ciascuno la prima e l'ultima data di partecipazione debitamente tracciata e documentata e l'esito di ammissione alla seconda annualità a.s. 2027/2028 di un percorso di IeFP realizzato da un ente di formazione professionale accreditato. Si specifica che l'ammissione ad un secondo anno di IeFP potrà essere determinata, per gli studenti subentrati in corso d'anno, in esito alla valutazione dei crediti formativi.

Entro il 30 gennaio 2027, unitamente alla comunicazione di cui al punto 2. potrà essere inviata una richiesta di rimborso determinata in funzione della valorizzazione dell'UCS per ciascuna mensilità ammissibile, per un massimo di 4 mensilità ammissibili, e per ciascuno studente nel rispetto dei vincoli per l'ammissibilità come sopra specificati.

Al termine, e pertanto entro il 31 luglio 2027, unitamente alla comunicazione di cui al punto 3. potrà essere inviata una richiesta a saldo determinata in funzione della valorizzazione dell'UCS per ciascuna mensilità, e per ciascuno studente, per un massimo di 9 mensilità o per le restanti 5 mensilità se presentata in precedenza la richiesta di rimborso nel rispetto dei vincoli per l'ammissibilità come sopra specificati.

E. SOGGETTI AMMESSI A CANDIDARE OPERAZIONI

Potrà candidare Operazioni in risposta al presente Invito un Ente di formazione professionale che sia ricompreso nel quadro dell'offerta attivabile per gli aa.ss. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 di cui all'allegato B) della delibera di Giunta regionale n. 2238/2025 e accreditato per l'ambito "IeFP, Istruzione e formazione professionale" ai sensi di quanto disposto dalla delibera di Giunta regionale 201/2022.

L'Ente titolare dovrà, pena la non ammissibilità, candidarsi in partenariato con Enti di formazione professionale accreditati ricompresi nel quadro dell'offerta attivabile per gli aa.ss. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 di cui all'allegato B) della delibera di Giunta regionale n. 2238/2025 o in qualità di mandatario di un raggruppamento temporaneo di impresa, o di un costituendo raggruppamento temporaneo di impresa, rappresentativo, territorialmente, del sistema degli Enti di formazione professionale accreditati ricompresi nel quadro dell'offerta attivabile per gli aa.ss. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 di cui all'allegato B) della delibera di Giunta regionale n. 2238/2025.

Nel caso di Operazione candidata da un costituendo raggruppamento temporaneo di impresa, i componenti dovranno indicare, all'interno del formulario, l'impegno di costituirsi in R.T.I. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione delle operazioni presentata. In tale caso l'impegno finanziario potrà essere assunto solo ad avvenuto ricevimento da parte dell'amministrazione della documentazione attestante la costituzione del R.T.I. e dell'eventuale regolamento interno contenente la suddivisione delle attività e del finanziamento tra i singoli componenti.

Si specifica che per ciascuno dei 9 Progetti "territoriali" riferiti ai percorsi propedeutici di prima annualità, la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita, in qualità

di soggetto referente, ad un Ente di formazione professionale accreditato ricompreso nel citato quadro dell'offerta attivabile di cui all'allegato B) della delibera di Giunta regionale n. 2238/2025 e che, come si rileva dallo stesso allegato B), sia stato selezionato per realizzare su quel territorio un'offerta di IeFP presso una propria sede accreditata per l'ambito "IeFP, Istruzione e formazione professionale" ai sensi di quanto disposto dalla delibera di Giunta regionale 201/2022.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione prevedendo pertanto l'assegnazione o meno in fase di presentazione di un budget economico. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione - Finanziamento pubblico richiesto. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner stessi, dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed eventualmente autorizzate con nota del responsabile del Settore Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative;
- Partner promotori tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere un eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere

di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

F. PRIORITA'

Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità: intesa come capacità di contrastare disparità di accesso, di garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi orientati a perseguire le pari opportunità, il contrasto alle discriminazioni e la valorizzazione dell'interculturalità

Sviluppo territoriale: intesa come capacità di rispondere in rete alla riduzione dei gap territoriali anche attivando le necessarie relazioni con le autonomie educative e gli attori istituzionali locali.

G. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Invito, tenuto conto del numero di iscritti accolti e della necessità di garantire eventuali inserimenti in corso di realizzazione, sono pari a euro 2.595.060,00.

L'operazione che sarà selezionata in esito al presente invito potrà essere finanziata a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 già assegnate o che potranno essere successivamente assegnate con decreti ministeriali nonché a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027 - Priorità 4. Occupazione giovanile - obiettivo specifico a).

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

H. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 28/05/2026 pena la

non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento dovrà essere compilata utilizzando la modulistica resa disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

La richiesta di finanziamento dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o suo delegato, dovrà essere completa di tutte le dichiarazioni contenute e in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

I. PROCEDURE E TEMPI DI APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicato al punto E. del presente Invito;
- costituita da Progetti nel rispetto di quanto previsto al punto D. e pertanto costituiti da n. 9 progetti di cui alla misura D.1, uno per ciascuno dei 9 ambiti provinciali;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto H.;
- la relativa richiesta di finanziamento è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto H.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università".

Nel caso di Operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università". Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le Operazioni ammissibili si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'Operazione utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza rispetto al quadro programmatico di riferimento	1 - 10	10	operazione
	1.2	Coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi del presente invito e rispetto di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica	1 - 10	15	operazione
	1.3	Adeguatezza e completezza del partenariato attuativo e delle modalità di collaborazione con i servizi territoriali e autonomie educative, scuole ed enti di formazione	1 - 10	15	operazione
2. Qualità progettuale	2.1	Qualità, adeguatezza e rispondenza dell'impianto progettuale, dell'articolazione in progetti e dei singoli progetti che la costituiscono rispetto agli obiettivi attesi	1 - 10	25	operazione
	2.2	Adeguatezza delle modalità e metodologie didattiche e dei processi di supporto	1 - 10	15	operazione
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Pari opportunità	1 - 10	10	operazione
	3.2	Sviluppo territoriale	1 - 10	10	operazione
Totale				100	

Saranno approvabili le Operazioni che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale";
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Le operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito.

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente Invito, sarà approvata una sola operazione, e pertanto quella che avrà conseguito il punteggio più alto.

J. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni delle Operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale di norma entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola Operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

K. TERMINE PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

L'Operazione approvata in esito al presente Invito dovrà essere avviata in coerenza al calendario scolastico per l'a.s. 2026/2027 e pertanto i percorsi formativi dovranno essere avviati il 15 settembre 2026 e concludersi entro il termine dello stesso anno scolastico.

L. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI LIQUIDAZIONE

Al finanziamento dell'Operazione che sarà approvata in esito al presente Invito ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Nel caso in cui l'Operazione approvata sia stata candidata da un raggruppamento temporaneo di impresa o costituendo raggruppamento temporaneo di impresa dovrà inoltre essere acquisita:

- la documentazione attestante la costituzione del R.T.I. nel solo caso di un costituendo raggruppamento temporaneo di impresa;

- il regolamento interno che disciplina la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del R.T.I;
- la dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46 e 47, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., da parte dei soggetti beneficiari, in qualità di mandanti, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

Non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria dell'Operazione che sarà approvata in quanto le attività si realizzeranno secondo il calendario scolastico per l'a.s. 2026/2027, prevedendo la realizzazione per il 30% sull'annualità 2026 e per il 70% sull'annualità 2027.

Il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Responsabile del Settore Rendicontazioni, Liquidazione e Controlli, o suo delegato, tenuto conto di quanto indicato al punto D. dell'Invito in merito alle modalità e tempistiche inerenti il monitoraggio dell'operazione di cui trattasi e nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e tenuto conto dell'imputazione della spesa, come segue:

- entro il 30 gennaio 2027 potrà essere inviata una richiesta di rimborso determinata in funzione della valorizzazione dell'UCS per ciascuna mensilità, per un massimo di 4 mensilità, e per ciascuno studente nel rispetto dei vincoli per l'ammissibilità come specificati al punto D.1;
- al termine, e pertanto entro il 31 luglio 2027 dovrà essere inviata una richiesta a saldo determinata in funzione della valorizzazione dell'UCS per ciascuna mensilità, e per ciascuno studente, per un massimo di 9 mensilità o per le restanti 5 mensilità se presentata in precedenza la richiesta di rimborso, nel rispetto dei vincoli per l'ammissibilità come specificati al punto D.1.

M. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi

termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

N. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti. Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

O. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

P. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore "Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative" della Direzione Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università".

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo ProgVal@regione.emilia-romagna.it

Q. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito

all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento

all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;

- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università" della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;

- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").